

Vai all'articolo originale

Link: https://torino.repubblica.it/native/2023/02/14/news/in_piemonte_lidea_dellimpresa_del_futuro_innovativa_sostenibile_e_cooperativa-387780472/

MENU | CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE

Seguici su:

Torino

Contenuto Sponsorizzato

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

VIDEO

ANNUNCI LOCALI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

In Piemonte l'idea dell'impresa del futuro: Innovativa, sostenibile e cooperativa



14 FEBBRAIO 2023 ALLE 11:00

2 MINUTI DI LETTURA

Se c'è una cosa che gli ultimi, difficili anni ci hanno insegnato, è che il cittadino, da solo, può poco. Non che l'impegno personale, civile, sociale ed etico conti poco, quello no, anzi. E' che affrontare problemi e -purtroppo- crisi, richiede uno sforzo e impegno che va molto al di là dell'impegno del singolo. C'è bisogno di uno sguardo diverso, che sia rivolto verso gli altri, per far sì che i momenti di crisi si trasformano in opportunità di vita migliore per tutti. Se ne è discusso pochi giorni fa durante il **13° congresso della Legacoop Piemonte**, sui temi de *L'impresa del futuro: innovativa, sostenibile, cooperativa*, che ha visto, oltre alla rielezione del presidente **Dimitri Buzio**, una discussione incentrata su economia digitale, economia circolare e tutela della biodiversità: ambiti di azione in cui le imprese cooperative possono portare il proprio contributo, garantendo diritti, **pari opportunità** ed equità intergenerazionale, collaborando al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile con un nuovo protagonismo imprenditoriale e sociale. Ne hanno discusso, nell'interessante dibattito su *Impresa in transizione: le cooperative come modello di sostenibilità*, moderato dal vicedirettore di Mondo Economico **Pier Paolo Luciano**, **Gilberto Pichetto Fratin**, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **Andrea Tronzano**, assessore alla Cooperazione Regione Piemonte; **Chiara**

Leggi anche

L'efficienza energetica che conviene, a noi e all'ambiente

Sulle tavole del Piemonte un latte come appena munto

Tecnologia e società. A Torino, appuntamento con il futuro

Foglietta, assessora alle Politiche per l'Ambiente, Innovazione, Transizione Ecologica e Digitale e **Mauro Lusetti**, presidente Legacoop Nazionale.



Particolarmente significativi i saluti istituzionali della vicesindaca di Torino **Michela Favaro**, del presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio**, del vicepresidente vicario della Camera di Commercio di Torino **Nicola Scarlatelli**, dell'assessora al Lavoro Regione Piemonte **Elena Chiorino**, di **Alessandro Canelli**, Sindaco di Novara, **Giovanni Quaglia**, presidente della Fondazione CRT, e di **Francesco Profumo**, presidente di Compagnia di San Paolo.

Come hanno giustamente sostenuto i **contributi delle delegate e dei delegati**, insieme a **Simone Gamberini**, candidato alla presidenza di Legacoop Nazionale, le sfide passano quindi dalla capacità di saper stare su tutti i mercati in maniera competitiva, coniugando efficienza ed efficacia, consolidando realtà imprenditorialmente dinamiche, perché solo in questo modo i valori cooperativi possono trasformarsi in risposte concrete per tutte e per tutti.



E oltre che i valori, a parlare sono i numeri: aderiscono a Legacoop Piemonte **477 cooperative** (441 con sede in Piemonte e 36 con sede in altre Regioni) che aggregano circa **770 mila soci** e danno lavoro ad **oltre 30.000 addetti**. Inoltre va sottolineato che, con oltre 4 miliardi annui di fatturato le cooperative aderenti a **Legacoop Piemonte** producono ben il 3% del PIL regionale.

E ancora, numeri che parlano chiaro: quasi la metà delle cooperative intervistate (45%) ha **umentato** il valore della produzione nel 2022 rispetto al 2021, e l'80% delle cooperative intervistate ha chiuso il 2022 con un utile e il 26% **ha aumentato l'occupazione** nel 2022 rispetto al 2021. Nell'industria, nella cooperazione sociale e nelle attività culturali è concentrata la quota più rilevante di imprese che ha aumentato l'occupazione nel 2022. E anche se è presente il problema dell'aumento dei costi energetici e delle materie prime, oltre a scarsità di manodopera, impedimenti burocratici, difficoltà nel mantenere costante l'offerta dei servizi e la liquidità soprattutto per chi lavora con la pubblica amministrazione, il 26% delle cooperative ha dichiarato di aver previsto **l'assunzione di nuove figure professionali** nei prossimi mesi. Di queste per il 39% sarà previsto un **contratto a tempo indeterminato**.

A confermare questi dati, le parole di **Dimitri Buzio**, presidente Legacoop Piemonte: "In questa fase di post pandemia e di crisi energetica il 2022 si è chiuso con dati che confermano come le nostre cooperative siano imprese capaci di stare sul mercato in maniera competitiva, garantendo i livelli occupazionali e la coesione sociale nei territori in cui operano".

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Ita Airways, guerra di nervi del sindacato: "Pasti per gli equipaggi di pessima qualità. Sicurezza a rischio"

Terremoto in Turchia e Siria, trovati tre superstiti dopo 198 ore. Erdogan: "In tutto 8mila estratti vivi dalle macerie"

San Valentino anche su TikTok: le cotte per i personaggi dei libri diventano social. Il fenomeno "bookcrush"

Dagli insulti di Sarri a Mancini alle parole in libertà di Cassano: il rapporto sbagliato tra l'Italia del calcio e l'omosessualità

BLOG



RIMBALZI
di Maurizio Crosetti

La luce che li sogna

Consigli guida allo shopping del Gruppo Gedi 



OFFERTE SAN VALENTINO

Regali di San Valentino per lui e per lei: ecco la nostra selezione

ILMIOLIBRO



Scalda il tuo inverno con l'amore per la scrittura

Diventa Talent Scout

Fai valutare il tuo libro

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde